

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio

S. Antonio di Mavignola

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 DEL 12-01-2026 DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Adozione disposizioni procedurali per l'assunzione di spese minute
di carattere ricorrente con riguardo all'anno 2026.**

L'anno duemilaventisei il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 15:45, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	SINDACO	Presente
Bonomini Monica	VICESINDACO	Presente
Cominotti Cesare	ASSESSORE	Presente
Busignani Andrea	ASSESSORE	Presente
Imperadori Massimo	ASSESSORE	Presente
Corradini Giuseppe	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

con l'articolo 10 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, è stato disposto che *"le Province provvedono a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4-octies del medesimo articolo 79. A decorrere dal 1° gennaio 2016, cessano comunque di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione incompatibili con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, concernente *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)"* ha così previsto:

- gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali si applicano gli specifici articoli della parte seconda del decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamati dalla LP 18/2015 e che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata dalla legge provinciale continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

Il quadro normativo delineato prevede quindi di:

- disapplicare la normativa regionale incompatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al decreto legislativo n. 267 del 2000 nei termini sopra indicati;
- applicare la sola normativa regionale non richiamata dalla legge provinciale;

Tenuto conto del quadro normativo sopra evidenziato, si osserva che la nuova disciplina in materia di armonizzazione contabile non consente di applicare *l'istituto delle spese a calcolo* in quanto incompatibile con i principi della competenza finanziaria potenziata, in particolare:

- l'art 183 del D.lgs. n.267/2000 prevede che l'impegno *"costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151"*, senza contemplare tra gli impegni automatici elencati, le spese a calcolo;
- l'art. 191 del D.lgs. n.267/2000 prevede che *gli Enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, senza recare una deroga a tale regola*.

In questo contesto, peraltro, permangono le esigenze dell'Amministrazione di semplificare e accelerare i procedimenti di spesa relativi a determinate categorie di spese a carattere variabile e di modesta entità, concernenti l'acquisto di beni, servizi e lavori necessari per il funzionamento dell'Ente.

In tal senso rileva che il D.lgs. n.267/2000 modificato dal D.lgs. n.118/2011 contempla l'utilizzo del contratto di somministrazione per spese di carattere ricorrente, prevedendone l'impegno automatico, nel comma 2, dell'art. 183, lettera c), *per contratti di somministrazione riguardanti*

prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 specifica, inoltre, che *la somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. Si intendono per prestazioni periodiche quelle che si ripetono a distanza di tempo a scadenze determinate, come ad es. la fornitura quotidiana di determinati beni necessari per la gestione della propria attività, mentre le prestazioni continuative sono rese senza interruzioni per tutta la durata del contratto, come accade, ad es., in materia di erogazione di gas o di energia elettrica.*

Infine, il punto 5.2 del già menzionato principio stabilisce che, in caso di contratti di somministrazione ultrannuali, l'impegno è imputato distintamente negli esercizi considerati nel bilancio previsionale e ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Qualora, data la tipologia di spesa ed il suo carattere variabile e di modesta entità non sia possibile ricorrere al contratto di somministrazione, con il presente provvedimento si individua la procedura contabile per l'effettuazione di tali spese, definendo, nel rispetto dell'ordinamento vigente, in particolare della normativa in materia di attività contrattuale, delle sue modalità telematiche di approvvigionamento nonché di tracciabilità dei flussi finanziari, alcune condizioni per l'effettuazione delle predette spese:

- a) tipologie di spesa di riferimento: per affinità di esigenze, si ritiene di mutuare le tipologie di spesa da quelle identificate dall'art. 32 della L.P. n.23/1990 e compatibili con le esigenze dell'ente;
- b) limite del budget assegnato ai Responsabili di Area;
- c) importo massimo dei singoli atti di spesa, definiti anche in considerazione delle semplificazioni previste per le procedure d'acquisto dalla normativa vigente;
- d) procedura contabile semplificata per l'assunzione della spesa attraverso l'istituto della prenotazione. Nella nota pubblicata dal Ministero dell'Economia, relativa ai *"Primi adempimenti per l'avvio della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 13 giugno 2011, n. 118"* viene, infatti, espressa la necessità di *"prevedere e disciplinare l'istituto della prenotazione dell'impegno, il cui ruolo è stato fortemente rivalutato dalla riforma: la prenotazione della spesa è necessaria in tutti i casi in cui si avvia una procedura di spesa, nelle more della formalizzazione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate e come possibile strumento per la gestione del fondo pluriennale vincolato"*. Inoltre, la sentenza della Corte costituzionale n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016 specifica che *"La prenotazione costituisce un accantonamento di fondi di parte corrente per garantire la copertura di una determinata operazione, mentre l'impegno deve descrivere una situazione di debito in relazione ai nuovi principi contabili"*.

Richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di lavori, beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni e in particolare l'art. 36 ter 1, della l.p. 19.07.1990, n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 del citato articolo con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo.

Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane, infine, ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a

cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.

Per quanto premesso, si ritiene di individuare con il presente atto di indirizzo le linee operative per l'assunzione di spese di carattere ricorrente e di importo contenuto entro la soglia individuata.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 22.12.2025, di approvazione della Nota di aggiornamento al D.U.P. e del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 05.01.2026, di approvazione del PEG – Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- il decreto del Sindaco n. 2 del 05.05.2025 di nomina dei Responsabili di Area e Uffici;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 53 dd. 04.09.2006 e ss.mm.;

Presa visione dei pareri favorevoli espressi rilasciati ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., dal Responsabile dell'Area finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, sia in ordine al contenuto del presente provvedimento che alla sua immediata eseguibilità, al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa.

DELIBERA

1. di adottare, per quanto in premessa esposto, le disposizioni procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente con riguardo all'anno 2026;
2. di assegnare ai Responsabili di Area il budget di spesa avuto riguardo al trend dell'ultimo triennio e alle esigenze manifestate dagli stessi, nell'ammontare individuato nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che i singoli ordinativi di spesa (buoni spese minute) non possono superare il l'importo di euro 1.000,00 (IVA esclusa);
4. di individuare la procedura di acquisto di lavori, beni e servizi nei termini di seguito delineati:
 - le strutture comunali autorizzate individuano, con determinazione del Responsabile di spesa, tipologie di spesa e relativo importo complessivo presunto. Il provvedimento è trasmesso al Servizio finanziario per la prenotazione dell'impegno e l'attestazione della copertura finanziaria. L'ordinazione della spesa avviene mediante buoni d'ordine sottoscritti dal responsabile della struttura competente, nei quali sono indicati l'Ufficio che ordina la spesa, l'oggetto della stessa, l'importo, il contraente e il capitolo cui fare riferimento;
 - i singoli atti gestionali devono rispettare le seguenti indicazioni:
 - ✓ sono assunti dai funzionari responsabili delle strutture interessate, fermo restando che è vietato suddividere artificiosamente gli importi dei singoli ordinativi allo scopo di eludere tale limite di spesa;
 - ✓ il funzionario responsabile è tenuto comunque a valutare la convenienza e l'economicità dell'acquisto o della fornitura e la congruità dei prezzi;
 - ✓ emesso l'atto gestionale, la struttura competente lo trasmette al Servizio finanziario al fine di perfezionare l'impegno;
 - ✓ seguono le fasi di liquidazione e pagamento, al ricevimento della relativa fattura, secondo le ordinarie procedure;
5. di prendere atto che, in conformità al Capo II della L.P. n. 23/1992, il Responsabile del

procedimento è il Vicesegretario generale – Responsabile dell’Area finanziaria del Comune di Pinzolo e che l’istruttoria è stata condotta in maniera conforme alle normative vigenti;

6. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
7. di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
8. di trasmettere la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
9. di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell’atto impugnato o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DS

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall’articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CEREGHINI MICHELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**BUDGET PER L'ASSUNZIONE DELLE SPESE MINUTE DI CARATTERE
RICORRENTE E VARIABILE DA EFFETTUARSI NELL'ANNO 2026**

AREA SEGRETERIA

Capitolo	Oggetto Capitolo	Fondo
80	Spese per realizzazione e mantenimento del sito internet a servizio del Comune di Pinzolo	€ 2.000,00
260	Assistenza programmi informatici, attività da remoto back office, canoni manutenzione e rinnovo licenze softwares in dotazione agli uffici comunali	€ 5.000,00
265	Spese progetto Wi-Fi per il Comune di Pinzolo	€ 2.000,00
300	Spese per carta stampati e cancelleria	€ 4.000,00
304	Spese per trascrizione verbali delle sedute degli organi comunali	€ 300,00
360	Spese per corsi di formazione e consulenza per l'analisi e organizzazione del personale	€ 500,00
581	Spese di rappresentanza del Comune di Pinzolo	€ 3.000,00
582	Spese di ricevimento, sponsorizzazione e pubblicità del Comune di Pinzolo	€ 1.000,00
1005	Spese per acquisto materiali di consumo e pulizie per gestione associata servizio custodia forestale	€ 4.000,00
1008	Spese per carburante veicoli in dotazione ai custodi forestali	€ 1.500,00
1009	Spese per manutenzioni ordinarie autoveicoli in dotazione ai custodi forestali	€ 1.000,00
1081	Spese amministrazione territorio comunale in materia raccolta funghi	€ 800,00
1150	Spese per acquisto legna da ardere e fatturazione legname	€ 0,00
5774	Spese riguardanti l'organizzazione della festa per gli anziani del Comune di Pinzolo	€ 2.000,00
6840	Spese per la festa degli alberi e iniziative ecologiche nelle scuole	€ 1.000,00

AREA FINANZIARIA

Capitolo	Oggetto Capitolo	Fondo
255	Spesa per affidamento a terzi degli accertamenti - riscossioni – etc... in materia tributaria	€ 1.000,00
260	Assistenza programmi informatici, attività da remoto back office, canoni manutenzione e rinnovo licenze softwares in dotazione agli uffici comunali	€ 4.000,00
300	Spese per carta stampati e cancelleria	€ 3.000,00
303	Spese per acquisto toner stampanti uffici comunali	€ 2.000,00

AREA POLIZIA LOCALE

Capitolo	Oggetto Capitolo	Fondo
1749	Acquisti beni di consumo, vestiario e spese pagamento canoni di noleggio dei veicoli di servizio, per il corpo polizia locale di pinzolo	€ 10.000,00
1754	Spese per manutenzione ordinarie autoveicoli in dotazione alla Polizia Locale	€ 2.000,00
1759	Acquisto carburante per automezzi polizia locale	€ 1.000,00
4140	Spese servizio vigilanza cani e gatti randagi	€ 4.000,00

AREA BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI

Capitolo	Oggetto Capitolo	Fondo
2950	Spese relative ai corsi per l'Università della terza età e del T.D. nella sede di Pinzolo	€ 1.000,00
3050	Spese per acquisto materiali di consumo e vari per la gestione della biblioteca comunale	€ 1.500,00
3052	Spese acquisti giornali, riviste e abbonamenti per la biblioteca comunale	€ 5.000,00
3061	Spese acquisti libri, giornali, riviste e abbonamenti per il punto lettura nel comune di Spiazzo Rendena	€ 5.000,00
3201	Spese per allestimento manifestazioni artistiche, culturali ed iniziative a scopo culturale	€ 8.000,00
3241	Spese per distretto famiglia Val Rendena	€ 2.000,00

AREA TECNICA

Capitolo	Oggetto Capitolo	Fondo
260	Assistenza programmi informatici, attività da remoto back office, canoni manutenzione e rinnovo licenze softwares in dotazione agli uffici comunali	€ 5.000,00
284	Spese acquisto beni di consumo e vari per uffici comunali	€ 5.000,00
300	Spese per carta stampati e cancelleria	€ 1.000,00
650	Spese per perizie - collaudi - sopralluoghi - studi e progettazioni e revisione inventario dei beni immobili del Comune di Pinzolo	€ 4.000,00
710	Acquisto materiali edili e vari per magazzini e stabili comunali	€ 25.000,00
711	Realizzo piccoli lavori in economia	€ 3.000,00
712	Acquisto vestiario per operai comunali	€ 1.500,00
1088	Rimborso spese a ditte varie per trasporti effettuati con elicottero	€ 2.000,00
1110	Acquisto materiali di consumo e vari per beni immobili di proprietà comunale	€ 25.000,00
1113	Acquisti vari per la manutenzione ordinaria e interventi alle malghe comunali	€ 2.000,00
1115	Acquisti vari per la manutenzione ordinaria e interventi alle malghe comunali	€ 2.000,00
1118	Acquisti vari e piccoli interventi per il Centro Operativo Emergenza (COE) situato in Località Pramagnan a Madonna di Campiglio	€ 0,00
2320	Spese acquisto beni di consumo e vari per le Scuole Primarie	€ 2.000,00
2371	Spese acquisti beni di consumo e vari per uffici dell'Istituto Comprensivo Val Rendena	€ 500,00
2550	Spese acquisti beni di consumo e vari per le Scuole Secondarie di 1° grado	€ 2.000,00
3456	Spese varie nel settore della protezione civile	€ 5.000,00
3860	Spese acquisti materiali di consumo e vario ambulatorio comunale Pinzolo	€ 0,00
3862	Spese servizi pulizia ambulatorio comunale Pinzolo	€ 300,00
3870	Spese acquisti materiali di consumo e varie per ambulatori S. A. di Mavignola - Madonna di Campiglio	€ 0,00
3871	Spese servizio pulizia ambulatori comunali di S.A. di Mavignola e M. di Campiglio	€ 1.000,00
4250	Spese acquisti beni di consumo e vari per manutenzione ordinaria cimiteri	€ 1.000,00
4253	Spesa per inumazione salme cimitero	€ 1.000,00
4350	Spesa assistenza tecnica impianti acquedotti comunali	€ 3.500,00

4354	Spese acquisti materiali di consumo e vari per manutenzione ordinaria acquedotti comunali	€ 10.000,00
4541	Spese per acquisto beni di consumo e vari per manutenzione ordinaria fognature comunali	€ 5.000,00
4640	Spese per acquisto beni di consumo e vari per la nettezza urbana	€ 2.000,00
5140	Spese per acquisto beni di consumo e vari per parchi e giardini pubblici	€ 10.000,00
5141	Spese per manutenzione e pulizia parchi e giardini pubblici comunali	€ 2.000,00
5240	Spese per acquisto beni di consumo e vari per la gestione di impianti sportivi comunali	€ 5.000,00
5850	Spese manutenzione ordinaria delle strade interne comunali	€ 10.000,00
5852	Spese acquisto materiali inerti e sale stradale per strade interne comunali	€ 0,00
5861	Spese per acquisti beni di consumo e vari per la circolazione e segnaletica stradale	€ 2.000,00
5870	Spese per manutenzioni ordinarie parco macchine del Comune di Pinzolo	€ 10.000,00
5872	Spese acquisto carburante per il parco macchine del comune di Pinzolo	€ 2.000,00
5873	Spese acquisti beni di consumo e vari per il parco macchine del Comune di Pinzolo	€ 1.500,00
5940	Spese per acquisto materiale elettrico per manutenzioni ordinarie impianti	€ 10.000,00
6031	Spese per acquisto beni di consumo e vari per la manutenzione delle strade comunali montani e dei sentieri di montagna	€ 5.000,00
6032	Spese per acquisto materiali inerti e sale stradale per strade comunali montane	€ 2.000,00
6033	Spese per prestazioni lavorative effettuate da terzi sulle strade di montagna	€ 5.000,00
6987	Spese spegnimento incendi boschivi	€ 500,00